



COMUNE DI GENOVA

**Direzione Mobilità Urbana
Settore Regolazione**

ORDINANZA

ATTO N. ORM 1236 DEL 19/10/2026

OGGETTO: VIA GIORGIO PERLASCA

VIA LEPANTO

VIA ARGINE POLCEVERA

PONTE DI CORNIGLIANO

VIA TRENTA GIUGNO 1960

PONTE MONSIGNOR OSCAR ROMERO

VIA TEA BENEDETTI

VIA RENATA BIANCHI

VIA LUIGI PERINI

**DISCIPLINA DELLA CIRCOLAZIONE VEICOLARE LUNGO LA
VIABILITA' SPONDALE DEL TORRENTE POLCEVERA**

IL DIRIGENTE

Premesso che, a seguito del cedimento del viadotto autostradale A10 denominato “Ponte Morandi”, avvenuto nell'anno 2018, fu introdotta una disciplina temporanea della circolazione veicolare lungo la viabilità spondale del torrente Polcevera, finalizzata a garantire la fluidità del traffico e a mitigare gli effetti derivanti dall'emergenza viabilistica allora in atto;

Richiamato

- l'atto ORM n. 740 del 23/08/2018, recante le **misure volte alla gestione dello stato emergenziale a seguito del cedimento del Ponte Morandi in via Greto di Cornigliano - via 30 Giugno 1960** con particolare riferimento all'istituzione del doppio senso di circolazione in via Trenta Giugno, tratto compreso dall'intersezione con la Via Greto di Cornigliano all'intersezione con la Via San Donà di Piave;
- l'atto ORM n. 145 del 04/03/2019, di **temporanea disciplina della circolazione veicolare sulla sponda sinistra idrografica del torrente Polcevera – via Perlasca e limitrofe** con il quale, in particolare, veniva istituito il doppio senso di circolazione in via Giorgio Perlasca;

Preso atto che tali misure temporanee emergenziali risultavano funzionali a garantire le esigenze di mobilità dalla zona di valle verso l'area portuale, potenziando i collegamenti stradali in direzione monte-mare e viceversa;

Atteso che sono in fase di completamento e di prossima attivazione le opere infrastrutturali di collegamento tra la Strada a Mare Guido Rossa e la sponda sinistra del torrente Polcevera e che tale nuovo assetto della rete viaria consentirà di separare i flussi di traffico di attraversamento da quelli locali, indirizzando i primi lungo itinerari dedicati e riservando la viabilità esistente alle esigenze di distribuzione interna e ai collegamenti di quartiere;

Ritenuto pertanto di avviare il ripristino dell'assetto viabilistico vigente anteriormente all'evento calamitoso, attraverso una graduale attuazione delle misure previste, secondo le modalità operative indicate nel dispositivo del presente provvedimento;

Richiamato

- l'atto O.S. n. 6 del 10/01/2000, recante la **rielaborazione delle ordinanze relative alla disciplina della circolazione della sosta di Via Argine Polcevera (sponda sinistra) in un unico provvedimento** temporaneo e sperimentale adottato a seguito dell'ultimazione delle opere infrastrutturali di collegamento spondale: impalcati di via al Ponte Polcevera e ponte Monsignor Oscar Romero;
- l'atto O.S. n. 1194 del 23/11/2011 ove era contenuta la **disciplina della circolazione nella nuova viabilità in sponda destra del torrente Polcevera “via 30 Giugno 1960” nel tratto compreso tra l'intersezione con le Via San Donà di Piave e Ferri e lo sbocco su via Tea Benedetti e contestuali modifiche alla disciplina circolatoria in Via Evandro Ferri, Via Castel Morrone, Via Sant'Ambrogio di Fegino Via al Ponte Polcevera e Via Greto di Cornigliano** ove, nello specifico, la Via 30 Giugno 1960 a valle della confluenza con la Via Evandro Ferri veniva organizzata a senso unico su due corsie con direzione nord-sud;

Richiamato inoltre

- l'atto ORM 975 del 06/08/2026 di temporanea **modifica della viabilità per la realizzazione delle opere di urbanizzazione del p.u.o. ex Mira Lanza: allargamento stradale, formazione cunicolo sotterraneo per drenaggio acque bianche,**

allargamento sottopasso ferroviario e opere complementari e ritenuto di procedere alla revoca delle prescrizioni in esso contenute in virtù della nuova disciplina viabilistica di via Giorgio Perlasca a senso unico di marcia con direzione monte;

Considerata la necessità di adeguare la regolamentazione della circolazione al mutato assetto infrastrutturale della rete stradale urbana, adottando misure atte a garantire un'efficace gestione dei flussi veicolari e a rispondere alle esigenze di mobilità presenti e future del territorio;

Valutato che il transito dei veicoli di grandi dimensioni, aventi lunghezza superiore a 8 metri, lungo gli itinerari preferenziali afferenti a Ponte Monsignor Oscar Romero, possa arrecare pregiudizio alla fluidità della circolazione, in considerazione delle difficoltà connesse all'esecuzione delle manovre nei tratti interessati e della conseguente interferenza con i flussi veicolari ordinari;

Richiamati gli incontri preliminari svoltisi alla presenza dell'Assessorato competente, del Municipio V Valpolcevera e della Polizia Locale, aventi ad oggetto l'esame, la condivisione e l'approvazione delle modifiche all'assetto della circolazione veicolare oggetto del presente provvedimento;

Visti inoltre

- le valutazioni viabilistiche di polizia stradale ai sensi della D.D.117.0.0.5/2013;
- Decreto Legislativo 30.04.1992 e s.m.i., n. 285 "*Nuovo Codice della Strada*", art. 5, 6 e 7;
- Decreto Legislativo 18.08.2000 e s.m.i., n. 267 "*Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali*", art. 107;
- *Statuto del Comune di Genova*, approvato in ultima modifica con Deliberazione di Consiglio Comunale n.17 del 09.04.2024, l'art. 51 comma 10;

ORDINA

con decorrenza immediata, nelle sottoelencate vie, sono stabilite le seguenti prescrizioni:

Via Giorgio Perlasca

- 1) senso unico di marcia con direzione da mare verso monte;
- 2) divieto di sorpasso nel tratto compreso tra via Raffaele Pieragostini e Argine Polcevera e tra passo Torbella e l'intersezione con tratto stradale sottostante all'impalcato di Via al Ponte Polcevera;
- 3) nella rampa ascendente di collegamento a via al Ponte Polcevera, senso unico di

marcia con direzione monte. I veicoli che percorrono tale tratto, giunti in corrispondenza dell'intersezione con la via al Ponte Polcevera, hanno l'obbligo di fermarsi (STOP) e dare la precedenza ai veicoli che percorrono quest'ultima;

4) nella rampa discendente di collegamento proveniente da via al Ponte Polcevera, senso unico di marcia con direzione monte;

5) nel tratto stradale sottostante all'impalcato di Via al Ponte Polcevera, in caso di mancato funzionamento del semaforo, i conducenti hanno l'obbligo di rallentare la marcia, all'occorrenza fermarsi, e dare la precedenza ai veicoli che percorrono la via Giorgio Perlasca, prima di immettersi nella stessa;

6) divieto di fermata;

7) sosta consentita entro i limiti tracciati;

8) sono installati sistemi di rallentamento di velocità ad effetto ottico costituiti da bande trasversali progressive a spessore crescente nel senso di marcia;

Via Lepanto

1) istituzione della regolazione semaforica dell'intersezione con via Giorgio Perlasca mediante attivazione dell'impianto esistente, al fine di disciplinare i flussi di traffico;

2) sono revocati i provvedimenti di traffico contenuti nell'atto ORM 975 del 06/08/2026, permane l'obbligo direzionale a destra per i veicoli provenienti da levante e diretti a ponente, all'intersezione con la via Giorgio Perlasca;

Via Argine Polcevera, nel tratto compreso tra via Fratelli Bronzetti ed il civico n°55r

1) senso unico di marcia con direzione da mare verso monte;

2) divieto di fermata;

3) transito vietato ai veicoli aventi altezza superiore a 2,30 mt.

Ponte di Cornigliano

1) è ripristinata, per i veicoli provenienti da ponente, la corsia specializzata destinata alla svolta a sinistra e all'immissione in via Giorgio Perlasca;

Via Trenta Giugno 1960

1) senso unico di marcia con direzione da monte verso mare;

2) divieto di sorpasso nel tratto compreso tra via S. Ambrogio di Fegino ed il palo della

pubblica illuminazione numerato M06, a mare del viadotto ferroviario;

3) divieto di fermata;

4) sosta consentita entro i limiti tracciati;

4) sono installati sistemi di rallentamento di velocità ad effetto ottico costituiti da bande trasversali progressive a spessore crescente nel senso di marcia;

All'intersezione tra le vie San Donà di Piave, Castel Morrone, Evandro Ferri e Trenta Giugno 1960 è istituita una rotatoria con circolazione a senso unico antiorario. Ai conducenti provenienti dai rami di accesso è fatto obbligo di dare precedenza ai veicoli già circolanti nell'anello della rotatoria.

Ponte Monsignor Oscar Romero

1) è istituito il divieto di transito per i veicoli e i complessi veicolari di lunghezza superiore a 8 metri diretti a levante:

Via Tea Benedetti

1) obbligo di svolta a destra per i veicoli percorrenti la direttrice di marcia verso monte, all'intersezione con Ponte Monsignor Oscar Romero;

2) obbligo di svolta a sinistra per i veicoli e i complessi veicolari di lunghezza superiore a 8 metri diretti verso monte, all'intersezione con via Pier Luigi Bagnasco;

Via Renata Bianchi

1) obbligo di svolta a destra per i veicoli o complessi veicolari aventi lunghezza superiore a 8 metri diretti verso levante, all'intersezione con via Tea Benedetti;

Via Luigi Perini

1) obbligo di svolta a destra per i veicoli o complessi veicolari aventi lunghezza superiore a 8 metri diretti verso mare, all'intersezione con via Renata Bianchi;

Il presente atto è efficace e noto al pubblico con l'installazione della prescritta segnaletica stradale.

Sono revocate tutte le disposizioni, o parti di esse, emesse in precedenza che si appalesino in contrasto con il presente provvedimento.

MANDA

Ad A.S.Ter. S.p.a. per l'installazione della prescritta segnaletica stradale, nei tempi e modi previsti dalla vigente normativa, in conformità al Regolamento di Esecuzione del C.d.S. (D.P.R. 16.12.92 N. 495), nonché alla successiva manutenzione nel tempo della stessa;

alla Direzione Corpo di Polizia Locale per la verifica della corretta applicazione della presente ordinanza.

IL DIRIGENTE
Firmato digitalmente
Gianluca Giurato

Avverso il presente provvedimento può essere opposto ricorso entro sessanta giorni, dalla data di pubblicazione all'albo pretorio, al Tribunale Amministrativo Regionale della Liguria nei termini e modi previsti dall'art. 2 e seguenti della L.1034/1971 e s.m. e i. , ovvero entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione al Presidente della Repubblica nei termini e modi previsti dall'art. 8 e seguenti del D.P.R. 1199/1971.